

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Salerno - **Decreto dirigenziale n. 413 del 2 novembre 2009 – Decreto di autorizzazione di un sito di cava di materiale calcareo in Comune di Salerno alla localita' Cologna per la residua coltivazione ed il recupero ambientale di una cava, ai sensi della L.R.54/85 L.R.17/95 e del P.R.A.E. Campania - Ditta ITALCEMENTI S.p.A.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO:

- che, con ordinanza n. 11 del 09/06/2006 del Commissario ad acta, è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- che la cava in argomento, in virtù del decreto n.10325/175 del 16/07/1998 fu autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva ai sensi dell'art. 36 L.R.54/85, sulle particelle nn. 10 – 11 – 83/p – 90 – 91/p – 92 – 115/p – 116/p – 117/p – 126/p – 136 – 138(ex 93b) – 139(ex 135b) – 140(ex 135c) – 141(ex 134b) del Fg. 1 del Comune di Salerno per un'estensione complessiva pari a mq. 178.770, nonché le porzioni di particelle nn. 4 – 6 – 8 – 9 – 81 – 89 – 115 – 116 – 126 – 163 – 164 dello stesso foglio 1 di ubicazione degli impianti;
- che, ai sensi dell'art. 89 comma 16 delle N.T.A, gli effetti del suddetto decreto di autorizzazione venivano prorogati al 31/03/2007;
- che con direttiva relativa alla disciplina applicativa delle cave previste dall N.T.A. del PRAE espressa con nota n.516733 del 07/06/2007 del Settore Regionale Cave veniva chiarito che tale termine era da considerarsi non perentorio;
- che, la cava in argomento risulta individuata dal P.R.A.E. con il codice 65116-20 e ricade in area di crisi;
- che con istanza del 18/12/2007 prot.n.1044915 la Italcementi chiedeva il rilascio dell'autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione dell'area di cava di calcare sita in Comune di Salerno alla località Cologna ai sensi dell'art.27 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania;
- che a norma del comma 2 dell'art. 17 delle NTA del PRAE Campania è stata indetta, in data 13/03/2007 prot. n.237128 con nota racc. A/R, da questo Settore, conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 finalizzata all'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni, per il giorno 02/04/2006 inviando l'invito a partecipare ai seguenti enti:
Comune di Salerno;
Amministrazione Provinciale di Salerno;
Soprintendenza alla Antichità;
Soprintendenza B.A.A.A.S.;
Settore Tecnico Amministrativo Foreste;
Autorità di Bacino Destra Sele;
Settore Regionale Tutela Ambiente;
- che alla seduta della Conferenza dei Servizi hanno partecipato i seguenti enti:
Comune di Salerno;
Soprintendenza Beni Archeologici;
- che durante la prima sessione di conferenza dei servizi è stato acquisito il parere favorevole del Comune di Salerno, mentre la Soprintendenza Beni Archeologici si è riservata di esprimere il proprio parere in tempi brevi;
- che il verbale della conferenza dei servizi fu trasmesso agli enti assenti con nota del 04/04/2007, prot. n. 315576, mediante racc. A/R.

CONSIDERATO:

- che, l'area di cava in oggetto risulta già autorizzata alla coltivazione e al recupero ambientale ai sensi dell'ex art. 36 della L.R. n° 54/85;
- che, il progetto redatto ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.A.E. non prevede zone in ampliamento;
- che la ditta in questione ha provveduto al versamento di €. 258,23 a favore della Regione Campania Servizio Tesoreria per le spese istruttorie in data 21/12/2006;

➤ che sono stati acquisiti (oltre a quello del Comune di Salerno) i seguenti pareri:

- parere favorevole nei soli riguardi dello svincolo idrogeologico e subordinato al rispetto delle condizioni e prescrizioni dettate nei precedenti pareri tecnici rilasciati ai sensi dell'art.23 della L.R.n.11/96, trasmesso dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno ed acquisito agli atti di questo Settore in data 14/05/2007 prot.n.427750;
- parere favorevole trasmesso della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno ed acquisito agli atti di questo Settore in data 13/04/2007 prot.n.338772;
- parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale acquisito agli atti di questo Settore in data 29/10/2007 prot.n.914733, ribadito nel decreto n.534 del 18/12/2007, trasmesso a questo Settore, con nota n.154395 del 20/02/2008, dal Settore Regionale Cave e Torbiere.

RILEVATO:

- 1.che la nuova progettazione prevede solo la prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale sulle aree autorizzate con decreto n.10325/175 del 16/07/1998;
- 2.che tutti i pareri espressi sono riferiti all'intera area inizialmente progettata;

VISTO:

- L.R. n°54/85;
- L.R. n°17/95;
- DPR n°128/59;
- DPR n°2/72;
- art. 4 D.L.g.vo n.165/2001;
- L.R.n.1/2008;
- D.L.g.vo n°624/96;
- Ordinanza n°11 del 09/06/2006 del Commissario ad Acta per l'approvazione del PRAE;
- le direttive prot. n°516733 del 07/06/07, n°631058 del 12/07/07;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. geom. Valentino Pecora delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

- con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, di autorizzare la ditta "ITALCEMENTI S.p.A." - con sede legale in Bergamo alla via Gramozzi n. 124, nella persona del dott. Ivan Giorgio Gabatel, nato a Motta di Livenza e domiciliato in Bergamo c/o la suddetta sede legale, in qualità di amministratore unico - la coltivazione e ricomposizione ambientale, ai sensi dell'art. 27 della NTA del PRAE Campania, dell'area di cava ubicata in agro del comune di Salerno alla località Cologna su suoli individuati in catasto sulle particelle nn. 10 – 11 – 83/p – 90 – 91/p – 92 – 115/p – 116/p – 117/p – 126/p – 136 – 138(ex 93b) – 139(ex 135b) – 140(ex 135c) – 141(ex 134b) del Fg. 1 del Comune di Salerno per un'estensione complessiva pari a mq.178.770, nonché le porzioni di particelle nn. 4 – 6 – 8 – 9 – 81 – 89 – 115 – 116 – 126 – 163 – 164 dello stesso foglio 1 sulle quali sono ubicati gli impianti secondo l'allegato progetto composto dai seguenti elaborati:
- relazione tecnica generale;
- relazione sulla stabilità dei fronti di scavo in situazione finale;
- relazione dimensionamento idraulico della reti di smaltimento delle acque meteoriche di cava;
- relazione geo-litologica del giacimento;
- progetto di coltivazione (planimetrie in scala 1:1.000):
 - dis. n. 821- CAV- 020 – Rilievo fotogrammetrico al 15/12/2004;
 - dis. n. 821- CAV- 009 – Progetto di coltivazione fase 1;
 - dis. n. 821- CAV- 010 – Progetto di coltivazione fase 2;
 - dis. n. 821- CAV- 011 – Progetto di coltivazione fase 3;

- dis. n. 821- CAV- 012 – Progetto di coltivazione fase 4;
- dis. n. 821- CAV- 001 – Situazione finale;
- dis. n. 821- CAV- 021 – Profili;
- progetto di recupero ambientale (planimetrie in scala 1:1.000):
 - dis. n. 821- CAV- 013 – Progetto di recupero ambientale fase 1;
 - dis. n. 821- CAV- 014 – Progetto di recupero ambientale fase 2;
 - dis. n. 821- CAV- 015 – Progetto di recupero ambientale fase 3;
 - dis. n. 821- CAV- 016 – Progetto di recupero ambientale fase 4;
 - dis. n. 821- CAV- 017 – Situazione finale;

La presente autorizzazione avrà una durata di anni 5 anni a decorrere dalla notifica del presente decreto, termine entro il quale l'area di cava dovrà essere restituita completamente ricomposta e libera dagli impianti e precisamente potranno essere scavati 430.000 mc nel primo anno, 435.000 nel secondo anno, 450.000 nel terzo anno e 428.000 nel quarto anno, mentre il quinto anno sarà dedicato allo smontaggio degli impianti e ricomposizione dei piazzali.

Entro il termine perentorio di giorni 60 dalla notifica del presente provvedimento la Italcementi S.p.A. dovrà presentare al Settore Genio Civile di Salerno, pena l'automatica decadenza della presente autorizzazione:

- polizza fidejussoria bancaria di importo di €.372.404,90 pari al 70% del piano finanziario avente durata di tre anni superiore alla presente autorizzazione;
- formale impegno, notificato al Comune di Salerno, di prosecuzione di validità della convenzione a suo tempo stipulata ai sensi dell'art. 18 della L.R.n.54/85;
- formale impegno a corrispondere i contributi di cui alla L.R.n.54/1985, L.R.n.15/2005 e L.R.1/2008 quali risultanti da apposito provvedimento che sarà emesso separatamente.

● DISPONE

- che la ditta ottemperi, prima dell'effettivo inizio dei lavori:
 - a quanto previsto dall'art.38 delle NTA del P.R.A.E. "Identificazione della cava";
 - a quanto previsto dall'art.39 delle NTA del P.R.A.E. "Perimetrazione e recinzione dell'area";
 - a quanto previsto dall'art.40 delle NTA del P.R.A.E. "Rete di punti quotati";

che il presente venga inviato per via telematica:

- all'AA.GG. 15 LL.PP.;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;
- al Settore Regionale Cave e Torbiere;

e successivamente in formato cartaceo:

- in quadrupliche esemplare al Comune di Salerno per la pubblicazione all'Albo Pretorio, all'U.T.C. per quanto di competenza;
- in duplice esemplare al comune di Bergamo per la notifica alla ditta ITALCEMENTI S.p.A. come sopra generalizzata;

in copia:

- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno,
- al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Salerno;
- al Comando Stazione dei Carabinieri di Salerno.
- al BURC per la pubblicazione;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

IL DIRIGENTE DELEGATO
Ing. Vincenzo Di Muoio